

giovedì 24 gennaio 2008

ora, l'idea è ufficializzata, ci sono buone probabilità che si concretizzi.

LA STAMPA^{web}

(Del 23/1/2008 Sezione: Asti Pag. 57)

PROGETTO. HASTAWELCOME CON LA SCUOLA ALBERGHIERA DI AGLIANO
E Asti avrà il primo hotel "etico" - Al lavoro cuochi e camerieri down

Nicolò Vallese ha 17 anni e vive ad Azzano.

Ha studiato alla scuola alberghiera di Agliano e ora è il «braccio destro» di Antonio De Benedetto, chef del ristorante «Tacabanda». Per Nicolò non è stato facile: lui, affetto da sindrome di down, ha dovuto faticare non poco per dimostrare quant'era bravo. Alla fine ce l'ha fatta. La sua tenacia sta anche ispirando un progetto ambizioso: l'apertura di un hotel di lusso con una cinquantina di camere, dotate di tutti i comfort, centro benessere e zona relax. Nonostante la segnalata carenza di alberghi ad Asti e provincia, la singolarità dell'iniziativa sta da un'altra parte: lo staff sarà infatti interamente composto da ragazzi down e disabili. Si chiamerà «Albergo etico» e sarà il primo in Italia. L'idea è partita dall'associazione Hastawelcome (riunisce gli astigiani professionisti che si occupano di accoglienza: presidente è Riccardo Crippa, chef dell'Enoteca di Canelli), ma le adesioni stanno arrivando da più parti: dal Cepim all'Unione italiana ciechi e ipovedenti, dall'associazione nazionale Unidown al presidente regionale per gli handicap della Liguria.

E ovviamente la scuola alberghiera «Colline Astigiane» di Agliano, dove ha studiato Nicolò: si sta pensando a un corso di formazione della durata di due anni, rivolto a ragazzi disabili. Tutti a sottoscrivere il «Progetto Download», com'è stato ribattezzato con una certa ironia: «Il termine - spiega Andrea Cerrato, coordinatore di Hastawelcome - indica l'operazione in cui un utente in rete può scaricare una risorsa disponibile e utile. È lo stesso principio dei promotori dell'albergo etico: creare una struttura alberghiera che permetta a un ragazzo disabile di diventare una "risorsa" nel mondo del lavoro».

Ma dove sarà aperto l'hotel? «La prima ipotesi, ormai tramontata, era Agliano - ricorda Cerrato - adesso insieme all'architetto Maurizio Galosso stiamo valutando soluzioni in Asti, in modo che l'albergo etico risponda anche a un'esigenza della città: dare accoglienza e disponibilità di posti letto ai turisti».

La scommessa è lanciata.

Di Fiammetta Mussio